

FONDAZIONE CASTELPERGINE ETS

PERGINE VALSUGANA - VIA AL CASTELLO N°10

C.F.: 96106680224



Bilancio 2023 e Relazione di Missione

Mod. A Stato Patrimoniale

FONDAZIONE CASTEL PERGINE ETS
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2023	2022
A) Quote associative ancora da versare	0	0
B) Immobilizzazioni		
Totale Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	3.839.998	3.791.778
2) impianti e attrezzature	4.462	3.982
3) altri beni	0	0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
5) Immobilizzazioni donate	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	3.844.460	3.795.760
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti	96.000	100.000
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	106.000	110.000
Totale immobilizzazioni (B)	3.950.460	3.905.760
C) Attivo circolante		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti:		
2) verso altri		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	156.514	87.871
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale Crediti	156.514	87.871
Totale Att.fin.non immob.	0	0
IV – Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.828	20.663
2) Assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	0	0
Totale Disponibilità liquide	4.828	20.663
Totale attivo circolante(C)	161.342	108.534
D) Ratei e risconti	7.237	7.485
Totale attivo	4.119.039	4.021.779

PASSIVO	2023	2022
A) Patrimonio netto		
I - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	13.866	34.808
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	0	0
3) Riserve statutarie	0	0
II – Fondo di dotazione dell'ente	343.314	308.207
III - Patrimonio vincolato	2.255.825	2.255.825
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale Patrimonio	2.613.005	2.598.840
Totale Fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
2) debiti verso banche		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	152.192	47.950
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.272.759	1.320.949
5) debiti verso fornitori		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	56.817	15.434
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) debiti tributari		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.000
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) altri debiti		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	12.819	13.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti	1.494.587	1.398.524
E) Ratei e risconti	11.447	24.415
Totale passivo	4.119.039	4.021.779

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023

ONERI E COSTI

A) Oneri da attività di int.gen.	2023	2022
1) Mat.prime, suss.di cons.e merci		
2) Servizi	71.155	84.891
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accant.per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		219
8) Rimanenze iniziali		
Totale	71.155	85.110

PROVENTI E RICAVI

A) Prov.e ric.da att.di int.gen.	2023	2022
1) Prov.quote assoc.e apporti fondat.		
2) Prov.da assoc.per attività mutuali		
3) Ricavi prest.e cess.ad assoc.e fondat.		
4) Erogazioni liberali		
5) Proventi del 5 per mille	3.790	1.500
6) Contributi da soggetti privati	26.273	9.386
7) Ricavi per prestaz.e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici	72.325	152.746
9) Proventi contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.500	
11) Rimanenze finali		0
Totale	104.888	163.632
Avanzo/disavanzo att.int.gen. (+/-)	33.733	78.522

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Mat.prime, suss.di consumo e merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accant.per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali		
Totale	0	0

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

1) Proventi quote assoc.e apporti fondat.		
2) Proventi da assoc.per attività mutuali		
3) Ricavi prest.e cess.ad assoc.e fondat.		
4) Erogazioni liberali		
5) Proventi del 5 per mille		
6) Contributi da soggetti privati		0
7) Ricavi per prestaz.e cessioni a terzi		0
8) Contributi da enti pubblici		0
9) Proventi contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi		
11) Rimanenze finali		
Totale	0	0
Avanzo/disavanzo att.diverse (+/-)	0	0

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occ.		
3) Altri oneri		
Totale	0	0

C) Ricavi, rendite e prov.da attività raccolta fondi

1) Proventi raccolte fondi abituali		
2) Proventi raccolte fondi occasionali		2.249
3) Altri proventi		
Totale	0	2.249
Avanzo/disavanzo att.raccolta fondi (+/-)	0	2.249

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	120	88
2) Su prestiti	6.754	6.993
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
6) Accant.per rischi ed oneri		
6) Altri oneri	16	0
Totale	6.890	7.081

D) Ricavi, rendite e prov.da att.fin.e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	6	8
2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio	12.632	7.500
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
Totale	12.638	7.508
Avanzo/disavanzo att.fin.e pat. (+/-)	5.748	427

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Mat.prime, suss.di cons.e merci		
2) Servizi	21.731	41.192
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti	1639	671
6) Accant.per rischi ed oneri		
7) Altri oneri	278	2.900
Totale	23.648	44.763

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale	2.000	2.249
Totale	2.000	2.249
Avanzo/dis. d'es.prima d/imposte (+/-)	17.833	38.684
Imposte	3.967	3.876
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	13.866	34.808

Relazione di missione

La relazione di missione, insieme con i prospetti dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale, rappresenta parte integrante del bilancio 2023 ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio d'esercizio e la relazione di missione sono stati redatti in conformità alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Questa relazione, il Mod. C, affiancata dai precedenti due modelli A) (Stato Patrimoniale) e B) (Rendiconto Gestionale), sono stati redatti in conformità a quanto stabilito dagli art. 2423 e 2426 bis cc.; nonché in conformità ai criteri elencati dall'art. 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenendo conto anche delle disposizioni previste dall'OIC 35 afferente i principi contabili degli ETS.

1. Informazioni generali sull'ente:

- a. **Missione perseguita:** La Fondazione CASTELPERGINE ETS (nel seguito anche solo *Fondazione*) è un ente senza scopo di lucro costituito con atto pubblico del Notaio Narciso di Borgo Valsugana in data 20 luglio 2018 rep.22.474 racc.13.941 e registrato a Borgo Valsugana il 23.07.2018 al n.1111 serie 1T mediante la trasformazione del preesistente Comitato del quale è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi.

La *Fondazione* ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione del Dirigente del servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali della Provincia Autonoma di Trento n. 31 del 08 agosto 2018; con questo provvedimento è stata iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche al n. 321.

La *Fondazione* si prefigge l'obiettivo ultimo di mantenere e valorizzare il complesso di "Castel Pergine", immobile di elevato interesse artistico e culturale promuovendo inoltre la sua storia e quella della comunità locale.

- b. **Attività di interesse generale di cui all'art.5 richiamate nello Statuto:** La *Fondazione* sviluppa attività d'interesse generale quali, in primis, quella di tutelare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale, rappresentato dall'immobile Castel Pergine. Inoltre, è volontà dell'ente di favorire interventi di salvaguardia e miglioramento degli ecosistemi, dei parchi e delle terre che circondano il complesso fortificato e costituiscono il paesaggio del Castello.

In riferimento alla normativa contenuta nella D.Lgs. 117/2017 la *Fondazione* svolge la sua finalità nel campo del comma f) *“interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio”*.

Nell'ambito di tale scopo la Fondazione persegue le seguenti finalità:

- i. la conservazione, la manutenzione e la valorizzazione del maniero di Pergine Valsugana (TN), dell'intero bene acquisito con le sue pertinenze, ovvero di altri edifici storici ove ne venisse richiesto;
 - ii. il miglioramento della funzionalità dell'edificio, nel pieno rispetto della preservazione del suo valore e della sua dimensione storica e artistica;
 - iii. l'organizzazione e la produzione di eventi culturali e artistici di ogni genere, come ad esempio conferenze, dibattiti, tavole rotonde, convegni, congressi, spettacoli teatrali e musicali e mostre, procedendo anche alla pubblicazione dei relativi atti o documenti ed anche sponsorizzando analoghe manifestazioni, connessi alla valorizzazione della dimensione storica e artistica del Castello;
 - iv. la cura della pubblicazione di opere (anche in anastatica) di collane, di cataloghi, di opuscoli illustrativi e di qualsiasi genere;
 - v. la raccolta di libri, quadri, disegni, progetti, opere grafiche, fotografiche e video ed opere artistiche in generale, mediante la creazione di raccolte e l'allestimento di esposizioni e mostre;
 - vi. l'istituzione di premi o borse di studio di qualsiasi genere;
 - vii. la formulazione a cadenza annuale di orientamenti, piani e protocolli per la promozione del turismo al Castello;
 - viii. la predisposizione di strutture scientifiche ed amministrative per l'organizzazione di ricerche e di seminari di studio;
 - ix. la promozione di attività di ricerca, studio e divulgazione in sintonia con la propria Commissione Storico - scientifica (art. 16), se istituita, sia direttamente sia collaborando con Associazioni affini e sostenitrici;
 - x. accordi, scambi culturali e collaborazioni con Enti, Istituzioni e soggetti associativi sia italiani che stranieri che abbiano fini in armonia con quelli della Fondazione per l'organizzazione di iniziative comuni e/o congiunte;
 - xi. stabilire contatti con autorità, organismi pubblici e privati per convenire forme di collaborazione e sponsorizzazione.”
- c. **Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto:** La “FONDAZIONE CASTELPERGINE ETS” è da considerarsi Ente del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ed è iscritta nell'anagrafe Unica delle Onlus con il codice di attività 07 (tutela beni storici e artistici) dal 24.08.2018 con decorrenza 20 luglio 2018.

La *Fondazione* si è riunita il 27 dicembre 2023 per approvare il nuovo Statuto al fine dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore. Il 28 dicembre 2023 presso lo Studio del Notaio Flavio Narciso è stata registrata tale decisione tramite atto pubblico e successivamente registrato a Trento il 9 gennaio 2024 al n.219 Serie 1T. L'ente è stato ufficialmente iscritto al Registro RUNTS dal 17 maggio 2024 nella sezione Altri Enti del Terzo Settore.

- d. **Regime fiscale:** Ai fini fiscali la Fondazione appartiene alla categoria degli "Enti non commerciali" ai sensi dell'art. 73 T.U.I.R. in quanto non svolge alcuna attività commerciale

Conseguentemente, l'attività viene così trattata:

Attività istituzionale: La Fondazione, al pari di tutti gli enti non commerciali, calcola l'IRES limitatamente ai redditi fondiari, di capitale, di impresa e redditi diversi (art 143 TUIR).

L'IRAP è calcolata secondo il "metodo retributivo".

Attività commerciale: Nessuna

- e. **Sedi:** La sede della *Fondazione* è locata nel comune di Pergine Valsugana, via al castello n. 10.

- f. **Attività svolte:** Le attività svolte, elencate nell'art. 4 dello Statuto, hanno finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale* svolte attraverso interventi di tutela e valorizzazione del complesso "Castello di Pergine" preservando il suo patrimonio culturale e paesaggistico, organizzando e gestendo attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, o di attività turistiche, di interesse sociale, culturale o religioso. Il Castello, immobile sito nel Comune di Pergine Valsugana (TN), rappresenta un bene di elevato interesse artistico e storico, per la promozione della cultura, della storia locale e del turismo trentino. Le attività svolte dalla *Fondazione* mirano inoltre a preservare e salvaguardare le specie di flora e fauna che animano i terreni circostanti il complesso. Nel corso dell'anno è stata organizzata una mostra scultorea nei giardini del maniero, e sono stati organizzati diversi incontri teatrali, musicali e di approfondimento di tematiche di attualità.

2. Dati sugli associati/fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti:

- a. **Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente:** la *Fondazione* si avvale, nella vita dell'Ente come definito dall'art. 7 dello Statuto, dell'apporto di "Partecipanti", denominati "Amici", "Sottoscrittori" e "Benefattori" in base all'apporto che vogliono donare alla *Fondazione*.

Almeno una volta l'anno viene convocata l'Assemblea di Partecipazione dove i differenti Partecipanti possono partecipare ad un dibattito democratico e di confronto allargato delle istanze culturali, storiche e sociali della Fondazione.

- b. **Diritti e doveri dei partecipanti:** Conformemente alle previsioni dello Statuto, del Codice Etico e delle consuetudini nel settore, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi i Partecipanti:

Diritti:

- partecipare all'assemblea con diritto di elettorato attivo e passivo;
- essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione e di parteciparvi

Doveri:

- adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome e le finalità;
- rispettare lo statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato:

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto in conformità agli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, recependo, ove applicabile, le modifiche apportate dal D.Lgs 139/2015 sugli schemi di bilancio e in conformità con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020. Sulla base di quanto definito dall'art. 21 dello Statuto, il Bilancio dell'esercizio viene redatto sulla base delle disposizioni del Codice Civile ed in conformità ai principi contabili italiani integrati, ove opportuno, dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Come richiesto dal Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 questo documento è composto dallo Stato Patrimoniale (Mod. A), Rendiconto gestionale (Mod. B) e dalla Relazione di missione (Mod. C).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Il Bilancio della Fondazione è oggetto di controllo ad opera dell'Organo di Controllo come previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Lo schema di Rendiconto Gestionale è redatto in forma scalare, al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte dalla Fondazione e dei risultati raggiunti.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di Euro. La *Fondazione* redige altresì, la Relazione di Missione nella quale vengono esplicitati gli indirizzi e le attività di natura sociale.

I principi adottati nella formazione del presente bilancio si ispirano ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e non differiscono da quelli dell'esercizio precedente. Eventuali significative variazioni rispetto ai criteri adottati in precedenti esercizi sono evidenziate e adeguatamente commentate.

Le voci del bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente e, nel caso, opportunamente riclassificate per renderle omogenee. Si sottolinea che il Rendiconto gestionale è classificato secondo uno schema idoneo a rappresentare la congruenza della gestione in relazione agli obiettivi statuari della Fondazione, rimanendo comunque compatibile con quello suggerito dalle raccomandazioni del CNDCEC e dal Decreto Ministeriale.

Per la redazione del bilancio sono stati usati i principi di prudenza e in conformità ai principi contabili emanati dall'OIC e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I valori esposti nei prospetti di Bilancio sono riportati in unità di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro arrotondati.

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente i proventi e i margini realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono stati utilizzati i criteri di cui all'art.2426 del codice civile e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi;
- nel commento delle voci patrimoniali e di conto economico vengono fornite le informazioni complementari utili e sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del suo risultato di gestione.

- non si sono applicate deroghe di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del codice Civile;
- i costi ed oneri sono stati imputati nel rendiconto gestionale secondo il principio della competenza temporale.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, il consiglio di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito bilancio previsionale che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

4. Immobilizzazioni:

- a. **Immateriali:** Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità residua. Non vi sono immobilizzi ritenuti di valore durevolmente inferiore a quanto iscritto. La *Fondazione* non dispone di immobilizzazioni immateriali.
- b. **Materiali:** Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto comprendendo tutti i costi accessori ove imputabili in aderenza alle previsioni dell'art.2426 del C.C.. Il valore di esse, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. Nel caso specifico, come prescritto dai Principi Contabili – OIC 16, si è proceduto a non ammortizzare i soli beni rientranti nei vincoli diretti di tutela artistica ai sensi della legge 1089 del 01.06.1939 la cui utilità non si esaurisce. Per quanto riguarda gli altri beni materiali le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base della tabella ministeriale dei coefficienti di ammortamento della categoria: "Attività non precedentemente specificate – 2. Altre attività" le cui aliquote si ritengono rappresentative della vita utile dei beni. Diverso è il caso delle manutenzioni straordinarie necessarie per mantenere in esercizio il Castello e preservarne il valore.

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 3.844.460.

L'intero l'importo di euro 3.844.460, per euro 3.839.998 si riferisce esclusivamente al costo comprensivo degli oneri accessori sostenuto per l'acquisto del compendio immobiliare denominato Castello di Pergine che si compone dei seguenti dati:

- **Superficie immobili:** m² 3.755,60, di cui
 - Palazzo Baronale: m² 2.132,70
 - Ala Clesiana: m² 680,10
 - Ulteriori edifici: m² 942,80
- **Superficie parco e terreni:** oltre 17 ettari, di cui
 - Parcella del Castello: m² 13.696, di cui
 - Giardino privato e parco: m² 11.045
 - Colle del Castello: m² 156.653

Così catastalmente identificate: in C.C. Pergine in P.T.2181 le pp.ed. 475 e 480 e le pp. ff. 2394/1, 2394/2, 2413, 2415, 2416, 2417, 2420/1, 2420/2, 2420/3, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2425, 2426, 2427, 2434 e 3244.

Il bene è stato acquistato con contratto di data 29 novembre 2018 ed è stato intavolato in data 28.01.2020 decorsi invano i termini per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dell'Ente Pubblico trattandosi di bene sul quale gravano vincoli diretti di tutela artistica ai sensi della legge 1089 del 1.6.1939 annotati ancora nel 1975.

Per quanto riguarda l'edificio rappresentato dal Castello, l'art.2426 C.C. c.1 2) prevede che *"il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione..."*.

Sulla stessa lunghezza il Principio Contabile OIC 16 relativo alle *"Immobilizzazioni Materiali"* al paragrafo 57 recita *"Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione."* E al successivo 58. *"Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e le opere d'arte."*

Prosegue il paragrafo 59. *"I fabbricati che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari, effettuato da parte della società in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile..."*

Sulla base di tali note appare chiaro come per il Codice Civile e per i Principi Contabili l'ammortamento vada effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene e che per espressa disposizione di legge le opere d'arte non esauriscono mai la propria utilità.

Considerato che nel caso specifico il Castello è un bene storico artistico gravato dal vincolo diretto ed indiretto di tutela artistica ai sensi della Legge 1° giugno 1939 n.1089 e soggetto alla tutela della Soprintendenza alla tutela del patrimonio e delle belle arti esso rientra quindi certamente nelle opere d'arte citate dal Principio Contabile la cui utilità non si esaurisce nel tempo. Non v'è dubbio infatti che la residua possibilità di utilizzazione di un castello bene storico edificato oltre mille anni fa si mantenga inalterata nel tempo e non si possa considerare che si esaurisca nell'arco di alcuni anni.

Alla luce delle suesposte considerazioni come si desumono dal Codice Civile e dai principi contabili non si è proceduto alla riduzione del valore tramite quote di ammortamento per i fabbricati.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	incrementi	decrementi	Amm.to 2023	F.do Amm. 31/12/23	Saldo al 31/12/23
- Terreni	943.642	0				943.642
- Fabbricati	2.848.136	48.954	0	734	734	2.896.356
- Attr.ind.e comm.	3.982	1.385		905	2.233	4.462
	3.795.760	50.339	0	1.639	2.967	3.844.460

Non si è proceduto all'ammortamento dell'immobile nella considerazione che il Castello non potrà perdere valore contabile rispetto al prezzo di acquisto.

- c. **Finanziarie:** Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori rettificato, in caso di perdita di valore ritenuta durevole, facendo riferimento, per la quota di nostra pertinenza, all'ammontare del patrimonio netto quale emergente dall'ultimo bilancio delle società partecipate. Nei casi in cui siano venuti meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutare il costo delle partecipazioni, si procede alla ripresa del valore, in ossequio al disposto dell'art. 2426 c.c..

Partecipazioni

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese che, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività della partecipante e delle partecipate e sono considerati "Titoli immobilizzati".

Partecipazioni in imprese controllate

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Sviluppo Castel Pergine srl impresa sociale	10.000	10.000	0
	10.000	10.000	0

Trattasi della partecipazione al 100% detenuta nella società Sviluppo Castel Pergine srl impresa sociale società uni personale CF. e P.Iva 02535950220 e iscrizione al R.I. di Trento n° 02535950220 con sede in Trento e Capitale Sociale euro 10.000 i.v. che ha acquistato la partecipazione del 100% nella società CastelPergine srl CF. e P.Iva 01383230222 e iscrizione al R.I. di Trento n° 01383230222 Cap.Soc.100.000 i.v. che gestisce il bar-ristorante-albergo sito al Castello.

Crediti

Per crediti immobilizzati si intendono i diritti di credito che si assumono immobilizzati per esigenze strutturali.

Crediti in imprese controllate

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Sviluppo Castel Pergine srl impresa sociale	96.000	100.000	(4.000)
	96.000	100.000	4.000

Trattasi dell'importo erogato alla società partecipata necessario per l'acquisizione della partecipata e per dare così l'avvio delle proprie attività operative.

5. Costi di impianto e di ampliamento:

- a. **Costi di sviluppo:** la *Fondazione* non ha costi d'impianto e di ampliamento in quanto i costi sono afferenti al mantenimento e alla preservazione degli immobili afferenti al complesso di Castel Pergine.

6. Crediti e Debiti:

- a. **Composizione dei crediti:** I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, che corrispondente al valore nominale. Ove si sia ritenuto diversamente si è rettificato il credito con apposito fondo svalutazione. La *Fondazione* detiene dei crediti in imprese controllate che per la loro natura si assumono immobilizzati e quindi inseriti in questo prospetto al punto 4) in aggiunta alle informazioni relative alle immobilizzazioni detenute.

I crediti complessivi ammontano ad euro 156.514 classificati al valore nominale senza alcuna svalutazione. Essi rappresentano in parte degli acconti già versati dalla *Fondazione*, per 38.994 euro e per la restante parte in crediti diversi.

Non sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
156.514	87.871 -	68.643

I crediti risultano così composti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/Enti Pubblici per contributi	84.658			84.658
Altri crediti	71.856			71.856
	156.514			156.514

I crediti sono per la totalità nei confronti di soggetti italiani.

- b. **Composizione dei debiti:**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.495.587	1.398.524	97.063

Le movimentazioni con gli istituti di credito per finanziamenti sono espone nel prospetto che segue:

descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
debiti vs.banche < 12 mesi	152.192	47.950	104.242
debiti vs.banche > 12 mesi	1.272.759	1.320.949	(48.190)
Totale	1.424.951	1.368.899	56.052

Debiti verso banche

La *Fondazione* al 31 dicembre 2023 ha una posizione a debito verso Istituti di Credito per mutuo concesso dalla Cassa Rurale Alta Valsugana:

- Mutuo istituzionale per l'acquisto del castello di euro 1.272.759 dagli originari 1.500.000.

descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
mutui ipotecari quota oltre 12mesi	1.272.759	1.320.949	(48.190)
mutui ipotecari quota entro 12mesi	48.190	47.950	240
apertura di c/c	0	0	0
Totale	1.320.949	1.368.899	-47.950

La specifica dei restanti debiti è di seguito riportata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Fornitori	45.332	3.948	(41.384)
Fornitori per fatture da ricevere	11.486	11.486	0
debiti v/erario IRPEF	0	1.000	1.000
altri debiti	12.819	13.191	372
	69.637	29.625	(40.012)

Debiti tributari

Al 31 dicembre 2023 non risultano debiti verso l'erario per ritenute operate principalmente su redditi di lavoro autonomo e assimilato.

Non sono presenti altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La suddivisione in base alle scadenze è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Fornitori	56.817	0		56.817
Debiti v/Erario	0			0
Altri Debiti	12.819			12.819
	69.636	0	0	69.636

7. Risconti attivi e Ratei passivi:

- **Risconti e ratei attivi**

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Risconti Attivi	348	317	31
Risconti Attivi > 12 mesi	6.889	7.168	(279)
Totale	7.237	7.485	(248)

I risconti attivi si riferiscono quasi per intero ai costi dell'iscrizione ipotecaria sul mutuo intrattenuto con la Cassa Rurale che viene ammortizzata nella medesima durata del mutuo e in minima parte da quote assicurative.

- **Risconti e ratei passivi**

Nel 2023 si evidenziano riscontri passivi per euro 11.447.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Ratei Passivi	0	0	0
Risconti Passivi	11.447	24.415	12.968
Totale	11.447	24.415	12.968

Trattasi per la maggior parte di interessi passivi da mutuo.

8. Patrimonio netto:**A) PATRIMONIO NETTO**

Ammonta ad euro 2.613.005 e corrisponde al valore complessivo delle sottoscrizioni, dei contributi e lasciti pervenuti alla Fondazione e dalla somma dei risultati dell'attività di gestione fino al 31 dicembre 2023.

I. Fondo di dotazione

Ammonta ad euro 343.314 e corrisponde al valore delle sottoscrizioni e dei contributi e lasciti pervenuti alla Fondazione al 31 dicembre 2023.

II. Patrimonio Vincolato

La voce ammonta ad euro 2.255.825 e rappresenta il saldo degli utili e delle perdite portati a nuovo negli esercizi precedenti e vincolati al Patrimonio della Fondazione dalle decisioni del CdA.

III. Patrimonio Libero

La voce ammonta ad euro zero.

Il risultato di esercizio risulta essere positivo per euro 13.866.

9. Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche:

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nell'anno 2021 sono state deliberate sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni e già riportato sul sito web della Fondazione come di seguito riportato:

- Denominazione del soggetto erogante: Comune di Pergine Valsugana
Codice Fiscale, Partita Iva: 00339190225
Somma incassata: 1.655 euro
Data delibera: 16/02/2023
Causale: contributo per l'iniziativa "Teatro itinerante Castello di carte"
- Denominazione del soggetto erogante: Comune di Pergine Valsugana
Codice Fiscale, Partita Iva: 00339190225
Somma incassata: 610 euro
Data delibera: 16/02/2023
Causale: contributo per l'inaugurazione della mostra annuale di scultura e della stagione artistica 2023
- Denominazione del soggetto erogante: Comune di Pergine Valsugana
Codice Fiscale, Partita Iva: 00339190225
Somma incassata: 1012 euro
Data delibera: 22/02/2023
Causale: contributo c/impianti per l'acquisto di attrezzature culturali
- Denominazione del soggetto erogante: Provincia Autonoma di Trento
Codice Fiscale, Partita Iva: 00337460224
Somma incassata: 3596,16 euro
Data delibera: 24/03/2023
Causale: contributo c/impianti per l'acquisto di attrezzature mobili
- Denominazione del soggetto erogante: Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol
Codice fiscale: 80003690221
Somma incassata: 18.430,00 euro
Data delibera: 17/05/2023
Causale: contributo "Castel Pergine 2023"
- Denominazione del soggetto erogante: Comunità Alta Valsugana e Bernstol
Codice Fiscale, Partita Iva: 02143860225
Somma incassata: 20.000 euro
Data delibera: 03/08/2023
Causale: "Eventi Castel Pergine 2023"
- Denominazione del soggetto erogante: Provincia Autonoma di Trento
Codice Fiscale, Partita Iva e Iscrizione al Registro delle Imprese: 00337460224
Somma incassata: 16.153 euro
Data delibera: 04/08/2023
Causale: "Tracce di umanità 30^ edizione della mostra di scultura contemporanea"

- Denominazione del soggetto erogante: Comune di Pergine Valsugana
Codice Fiscale, Partita Iva: 00339190225
Somma incassata: 2.620,44 euro
Data delibera: 08/08/2023
Causale: restauro conservativo
- Denominazione del soggetto erogante: Provincia Autonoma di Trento
Codice Fiscale, Partita Iva: 00337460224
Somma incassata: 9.856 euro
Data delibera: 30/08/2023
Causale: "Cibo, salute, cultura e società"
- Denominazione del soggetto erogante: Provincia Autonoma di Trento
Codice Fiscale, Partita Iva: 00337460224
Somma incassata: 3.000 euro
Data delibera: 03/11/2023
Causale: sistemazione murarie

10. Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate:

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale:

Il rendiconto gestionale fornisce delle informazioni riguardo alle modalità con le quali le risorse sono state acquisite e come sono state impiegate nel periodo, suddividendo le poste in riferimento alle differenti aree gestionali.

- A. **Componenti da attività di interesse generale:** in questa parte del rendiconto sono inserite le voci, sia negative che positive, che derivano dallo svolgimento delle attività di interesse generale così come indicato dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che esse siano svolte con modalità commerciali o non commerciali. Si sottolinea come nei ricavi da attività di interesse generale siano inseriti anche i proventi derivanti da erogazioni liberali e dal 5 per mille. Le erogazioni liberali (inserite alla voce A.4) rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di due presupposti fondamentali:
- i. L'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione della ricchezza di chi effettua tale atto;
 - ii. Lo spirito di liberalità con il quale esso è stato compiuto, mosso da un senso di generosità effettuato senza forma alcuna di costrizione.

Possono essere anche devolute delle *erogazioni liberali vincolate* che, in questo caso specifico, rappresentano delle donazioni che per volontà di chi effettua tale atto, o da

parte dell'Organo Amministrativo dell'Ente stesso, sono soggette a restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo in modo temporaneo o anche in modo permanente.

Nel corso del 2023 i costi sostenuti dalla *Fondazione* per la realizzazione dei differenti progetti e manifestazioni all'interno del complesso sono stati pari a 72.278 euro.

- B. Componenti da attività diverse:** in questa parte del rendiconto sono inseriti i componenti, sia positivi che negativi, che derivano dalle attività diverse elencate dall'art. 6 del D.Lgs 117/2017 e rappresentano delle attività secondarie ed accessorie rispetto alla finalità di interesse generale individuata dall'ente.
- C. Componenti da attività di raccolta fondi:** in questa categoria sono rappresentati i componenti, sia positivi che negativi, indicati dall'art. 7 del D.Lgs 117/2017 che derivano dalle attività di raccolta fondi.
- D. Componenti da attività finanziarie e patrimoniali:** in questa categoria sono indicati i componenti, sia negativi che positivi, che derivano da operazioni e attività di natura finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale connessa con la gestione del patrimonio della *Fondazione*.

La Fondazione nel 2023 ha sostenuto spese per interessi come di seguito specificato:

- sui mutui per euro 6.754;

- E. Componenti di supporto generale:** in questa ultima categoria sono inseriti i componenti di reddito, sia positivi che negativi, che sono inerenti alle attività di direzione e conduzione dell'ente stesso che permettono un suo funzionamento e il mantenimento delle condizioni organizzative di base che determinano le sue attività future. Sono stati altresì accantonate delle quote di ammortamento relativo a delle attrezzature industriali e mobili ed arredi inseriti tra le immobilizzazioni materiali per una quota pari a 905 euro.

Nei costi ed oneri di supporto generale sono iscritte le seguenti voci:

- *Servizi e prestazioni di terzi*

I costi sostenuti dalla *Fondazione* sono principalmente afferenti alla manutenzione e al restauro del complesso del maniero.

Descrizione	esercizio 2023	esercizio 2022	Variazioni
Manutenzioni e riparazione immobili	0	26.558	26.558
Assicurazioni su immobili	4.260	4.248	(12)
Assicurazioni generiche	4.722	3.722	(1.000)
Consulenze tecniche	7.564	6.505	(1.059)
Altri costi e spese di gestione	5.185	159	(5.026)
	21.731	41.192	19.461

- *Ammortamenti*

La Fondazione non ha ritenuto di operare ammortamenti sul fabbricato trattandosi di bene storico artistico non soggetto a deperimento d'uso come derivante dal Codice Civile e dai Principi Contabili OIC -16, ma esclusivamente sulla capitalizzazione delle spese di restauro conservativo. Per una più completa disamina del caso si rimanda al punto degli immobilizzi. Sono stati però iscritti ammortamenti per una quota di euro 1639.

I ricavi sono iscritti per il loro valore di competenza effettivo al netto di resi, sconti ed abbuoni.

I costi sono iscritti per competenza e per il loro valore effettivo di carico compresi i costi direttamente afferibili.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nel corso del 2019 è stata iscritta sui beni immobiliari l'ipoteca a favore della Cassa Rurale Alta Valsugana a fronte dell'erogazione del mutuo per l'acquisto del castello e previa apposita positiva autorizzazione da parte della PAT.

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute:

Proventi

Tutti i proventi e i contributi derivano o sono stati concessi per l'attività istituzionale e commerciale svolta dalla Fondazione e per il rafforzamento del Patrimonio Netto come di seguito riportati:

Descrizione	esercizio 2023	esercizio 2022	Variazioni
Proventi da locazione	12.632	7.500	5.132
Proventi da patrimonio boschivo	2.500	0	2.500
Donazioni e offerte	9.254	11.915	(2.661)
Contributi per eventi	93.134	154.246	(61.112)
Altri ricavi e proventi	2.000	2.249	(249)
	119.520	175.910	(56.390)

Le erogazioni sono rappresentate da donazioni effettuate liberalmente a favore e a sostegno della ricerca sui tumori e per l'attività della *Fondazione* stessa. Le devoluzioni cinque per mille riferite all'anno finanziario 2022 sono aumentate rispetto all'anno precedente facendo intendere che il lavoro fino a questo momento svolto dalla *Fondazione* risulta essere e supportato dalla collettività. Non sono però state inserite nel Rendiconto generale in quanto non ancora incassate dalla *Fondazione*.

Descrizione	esercizio 2023	esercizio 2022	Variazioni
Donazioni e offerte	9.254	11.915	(2.661)
Contributi da 5 per mille	3.790	1.649	2.141
Altri proventi	0	600	(600)
	13.044	14.164	(1.120)

La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto la gran parte delle donazioni è effettuata in regione.

13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

La *Fondazione* non ha personale dipendente.

14. Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale:

Non è previsto alcun compenso per l'organo di amministrazione se non come rimborso di spese sostenute e debitamente documentate che siano preventivamente autorizzate dal Presidente o da un suo delegato. Per l'organo di controllo è previsto un compenso in ottemperanza al Decreto Ministeriale relativo ai compensi per la revisione.

15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 e S.M.I.:

La *Fondazione* non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare.

16. Operazioni realizzate con parti correlate:

In riferimento alle operazioni svolte nei confronti delle parti correlate è doveroso fornire prima una definizione di "parti correlate" fornita dal principio contabile IAS 24. Essa s'intende:

- Ogni persona o Ente in grado di esercitare un controllo sull'altro ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso risulta necessario agli amministratori al fine di poter assumere le decisioni;
- Ogni amministratore dell'Ente;
- Ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito all'art. 2359 cc. mentre per la nozione di controllo si rinvia a quanto detto al principio precedente;
- Ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;

e) Ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

La *Fondazione*, come indicato nel punto 4), partecipa al 100% nella società Sviluppo CastelPergine srl, impresa sociale che si occupa di gestire diverse attività all'interno del castello che a sua volta partecipa al 100% nella società CastelPergine srl che gestisce l'albergo sito nel Castello.

Le operazioni avvenute con le organizzazioni collegate, che tuttavia non sono di importo rilevante, sono tutte avvenute a normali condizioni di mercato.

17. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo:

L'avanzo è stato inserito nella voce "Avanzo di esercizio" Patrimonio Netto. Esso ammonta per il 2023 a 13.866 euro.

18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione:

Il 2023 è stato per la *Fondazione* l'anno della rinascita dopo gli anni del Covid, si sono potuti organizzare diversi eventi che sono stati largamente partecipati e graditi. Nella stagione di apertura del castello si sono susseguite mostre, concerti, conferenze ma anche dei momenti di formazione nei confronti delle giovani generazioni di restauratori ed archeologi. Si è infatti svolto a settembre una Summer School in Archeologia che ha permesso ai giovani studenti di conoscere il castello e in un futuro essere loro stessi in grado di prendersene cura.

Le attività che si sono svolte spaziano dal teatro alle conferenze scientifiche; particolare interesse ha suscitato anche lo spettacolo "L'ora che non c'è", messo in scena proprio nell'ora in cui avviene lo spostamento delle lancette per il cambio dell'ora solare. Il castello durante questa stagione passata è diventato un polo culturale a 365 inglobando tutte le differenti arti e scienze umane. Ogni evento ha permesso la maggiore conoscenza della *Fondazione* e la volontà in chi ha partecipato a questi eventi di favorirne lo sviluppo sostenendola nelle sue differenti iniziative.

La solidità finanziaria e patrimoniale della Fondazione consente di non ritenere pregiudicato l'equilibrio patrimoniale e finanziario di breve termine.

19. Evoluzione prevedibile della gestione e mantenimento degli equilibri economici e finanziari:

Nel corso dei primi mesi del 2024 si è potuta inaugurare la stagione museale con la mostra di "Paolo Tait-Rabdomante" che ha aperto la stagione al castello incentrata quest'anno sul tema dell'acqua. A tal proposito sono in programma diverse conferenze sul tema. Molto apprezzate sono state anche delle visite organizzate a gennaio, i giorni della Befana, che hanno permesso, tramite l'uso del frontalino, di visitare il Castello di notte in un'atmosfera unica e magica.

Quest'anno è stato inaugurato presso la Ca' Stalla un nuovo Bistrot Vegetariano che mira a far conoscere questa parte del Castello di recente ristrutturazione abbinata a una scelta alimentare maggiormente consapevole e attenta all'ambiente.

Anche la società Castel Pergine srl a cui è concessa in locazione dalla Fondazione la struttura alberghiera e di ristorazione nel Castello sta riprendendo la sua attività ricettiva anche se l'impatto della pandemia e della successiva crisi in Ucraina hanno portato a una riduzione di flussi che si stanno recuperando nel corso dei mesi.

A livello prospettico la Fondazione sta raggiungendo una sua stabilità garantita dal ritrovato aumento di visitatori del Castello post Covid. L'avanzo di bilancio, registrato nel 2023, ed inserito a patrimonio in bilancio verrà utilizzato per il mantenimento del maniero stesso tramite differenti interventi di recupero edilizio e per le attività statutarie della *Fondazione* stessa.

20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale:

Il Castello annualmente ospita diverse mostre artistiche e nel corso della stagione di apertura vengono organizzati innumerevoli eventi sia di spettacolo che di confronto che permettono alla comunità di poter usufruire di questo bene comune. Ogni anno viene individuato un tema intorno al quale far ruotare le attività della stagione: concerti, conferenze, spettacoli teatrali e esibizioni museali. La volontà di preservare i beni al suo interno, così come delle mura perimetrali sono alla base delle attività di finanziamento richieste della Fondazione, con l'obiettivo di custodire il bene e farlo conoscere alla popolazione.

21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse:

Nel corso del 2023 la *Fondazione* si è attenuta a svolgere attività inerenti alla missione principale dell'Ente stesso.

22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi:

Il prospetto dei "costi figurativi" non si può applicare al lavoro svolto dalla *Fondazione*.

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti:

La *Fondazione* non si avvale di lavoratori dipendenti.

24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi:

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pergine Valsugana, 20 maggio 2024

Il Presidente
**FONDAZIONE
CASTELPERGINE
ETS**
c.f. 96106680224
38057 PERGINE VALSUGANA (TN) - Via al Castello, 10

